



Sognando Chalamet

È diventato una star di Instagram con la serie *Baby*. Vi presentiamo **LORENZO ZURZOLO**: esordi da bambino, hobby pericolosi, famiglia conosciuta e un attore di riferimento molto cool

di MARGHERITA CORSI

Con l'uscita di *Baby*, la serie di Netflix ispirata allo scandalo delle baby squillo dei Parioli, Lorenzo Zurzolo è passato di colpo da 1.500 a 300 mila follower su Instagram: «Un giorno ero con Benedetta (*Porcaroli*, sua coprotagonista, ndr) e ci siamo imbattuti in una scolaresca: appena ci hanno visto hanno cominciato a urlare», racconta l'attore romano, 18 anni, al cinema dal 24 gennaio con *Compromessi Sposi*, con Diego Abatantuono. Le polemiche su *Baby*? «Non le ho ascoltate. L'attesa era alta e chi si aspettava una serie sul caso di cronaca è rimasto deluso. Ma chi ha detto che giustifica le ragazze che si sono prostitute non ha capito il messaggio: mette solo nelle condizioni di capirle», spiega Zurzolo, che ha un attore modello: «Timothée Chalamet, mi piace il suo stile sui social, sembra che non gliene fregghi niente».

foto ENRICA BRESCIA

IN 5 DOMANDE

Come è iniziata la sua carriera? | 1

«A un anno recitavo già le fiabe a memoria. Avevo una bella faccetta, così a 7 anni mia madre mi portò a fare una pubblicità con Totti. Da romanista, per me fu un sogno. Ricordo che lui voleva darmi il cinque e io gli offrii la mano, così ci scontrammo».

Quando è passato alla tv? | 2

«A 9 anni feci il mio primo ruolo in *Amiche mie* e a 12 debuttai al cinema nella *Famiglia perfetta* di Paolo Genovese, con Sergio Castellitto. Mi divertii moltissimo: ero il bambino perfetto che andava in giro in elicottero con un Burberry su misura. Sul set mi chiamavano "il professionista"».

In che famiglia è cresciuto? | 3

«Mia madre gestisce un'agenzia di eventi, papà è il vicedirettore dei Giornali Radio Rai e ho una sorella che studia a Londra. Il cognome di papà è conosciuto e mi è capitato di sentirmi dire che ero raccomandato, ma fa parte del gioco. È un lavoro difficile e non basta essere "figlio di" per farcela».

L'hobby più strano? | 4

«Facevo parkour, ho smesso perché mi sono fatto male al polso. Ma è molto divertente. Per esempio, la capriola di judo che si usa per non farsi male quando si cade mi è stata utile anche sul set della *Famiglia perfetta*, nella scena in cui dovevo buttarmi da una macchina in corsa».

Il suo portafortuna? | 5

«Un paio di mutande che ho messo qualche capodanno fa. Di solito bisogna indossarle rosse, ma io avevo solo queste ed è stata una serata fighissima. Da quella volta le porto sempre con me quando devo andare in trasferta. Certo ormai sono diventate un po' piccole».